

NOTIZIARIO

Il Comitato Ordinatore dell'VIII Congresso Internazionale di Studi Bizantini ci invia la seguente Comunicazione, che ben volentieri pubblichiamo:

VIII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI BIZANTINI *sotto gli auspici della Regione Siciliana* — PALERMO — 1-8 Aprile 1951.

In conformità alla deliberazione presa a Parigi, il 27 agosto 1950, dalla *Association Internationale des Études Byzantines*, Palermo sarà sede dello VIII Congresso Internazionale di Studi Bizantini, che vi si terrà dall'1 allo 8 Aprile 1951. Tale nuova designazione si è resa necessaria in seguito alla rinuncia del Comitato Austriaco ad ospitare a Vienna il Congresso, secondo le decisioni adottate a chiusura del precedente Congresso, in Bruxelles, nell'Agosto 1948.

Dopo Atene, Bucarest, Belgrado, Sofia, dopo Roma, Parigi e Bruxelles, ecco ricadere sulla Sicilia, legata a Bisanzio da più secoli della sua storia, e sulla fastosa Capitale dei re Normanni, spesso ambiziosi e irrequieti emuli della Bisanzio imperiale, ma sempre attratti dal fascino della sua arte e della sua cultura, l'alto onore di accogliere, alla sua volta, la maggiore assise internazionale dei cultori di Studi Bizantini.

Il Comitato Nazionale Italiano, ordinatore del Congresso, rivolge, dunque, il suo invito alle Accademie, alle Università, ai Musei, e agli Istituti scientifici, che si interessano, direttamente o indirettamente, agli studi su Bisanzio, perchè vogliano designare i loro rappresentanti, e delegati. Sono altresì invitati a partecipare al Congresso i singoli cultori di Studi Bizantini.

Il Congresso avrà tre sezioni: 1. *Storia*; 2. *Letteratura*; 3. *Arte*. Nella sezione di Storia sono inclusi il Diritto e la Religione, mentre la sezione di Letteratura, a sua volta, farà parte agli Studi Neoellenici.

Sono previste, tra le manifestazioni collaterali al Congresso, una mostra di oggetti di arte sacra bizantina, e una mostra di manoscritti e documenti greci. Naturalmente sono in programma visite ai monumenti più rappresentativi dell'arte bizantina, esistenti in Palermo, e una gita a Cefalù. Saranno anche organizzate, a chiusura del Congresso, escursioni ai centri di interesse storico, archeologico e turistico della Sicilia. Avranno inoltre luogo celebrazioni liturgiche, ed esecuzioni di musica bizantina.

Il Congresso è naturalmente aperto ad ogni contributo, sia esso di carattere generale o particolare, che abbia pertinenza col dominio bizantino. Tuttavia il Comitato Ordinatore, nell'intento di dare unità ai lavori, anche in considerazione della regione alla quale si volge l'attenzione dei Congressisti, prega gli studiosi di voler dare la preferenza ad argomenti attinenti all'Italia meridionale nella età bizantina. La agiografia, la diplomazia, la storia



NOTIZIARIO

dell'arte (con particolare riguardo i mosaici) saranno oggetto di speciali relazioni, sulle quali si desidera la più larga partecipazione e discussione da parte degli studiosi.

Si prospettano particolari agevolazioni per il percorso sulle ferrovie italiane. Di esse si darà notizia prossimamente.

Le adesioni, e i titoli delle comunicazioni, dovranno pervenire alla *Segreteria Generale* del Congresso Internazionale di Studi Bizantini, presso il *Seminario di Filologia Classica della Università di Palermo*, possibilmente entro il 10 Gennaio 1951, ed entro il 31 dello stesso mese i riassunti dattiloscritti delle comunicazioni stesse, che possono essere redatte in italiano, latino, greco, francese, inglese e tedesco.

IL COMITATO ORDINATORE

Il Presidente

SILVIO GIUSEPPE MERCATI

*Professore di Filologia Bizantina nella
Università di Roma*

Il Segretario Generale

BRUNO LAVAGNINI

*Professore di Letteratura greca nella
Università di Palermo*

Palermo, 1 Dicembre 1950.

Autorizzazione del Tribunale di Milano, 22 luglio 1948, N. 239 del Registro. — Direttore scientifico: Prof. R. CANTARELLA. Direttore Responsabile: C. F. Dellacà — Proprietario: *Università Cattolica del S. Cuore*. — Scuola Tipografica "San Benedetto", Viboldone (S. Giuliano Milanese). —

*Ristampa anastatica, per conto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo A. Gemelli, 1 - Milano
eseguita dallo Stabilimento Grafico Scotti - Milano 1969*